

Salerno 02/05/2022

sp 88-2022

**Alla Direzione Territoriale del Lavoro di Salerno**  
**Al Direttore Generale Asl Salerno**  
**Al Direttore Amministrativo Asl Salerno**  
**Al Direttore Sanitario ASL Salerno**  
**Al Direttore Sanitario P.O. Battipaglia**  
**Al Direttore Amministrativo P.O. Battipaglia**  
**Al Responsabile U.O.C. Medicina Interna**  
**Al Direttore GRU ASL Salerno**  
**Al Responsabile Relazioni Sindacali**  
**Al Sindaco di Battipaglia**  
**Al Legale Fials Salerno**  
**Al Lavoratori Interessati**

**Oggetto: grave carenza di personale infermieristico UOC Medicina Interna P.O. Battipaglia**

Quello che stiamo vivendo nell'UOC Medicina Interna è un vero e proprio dramma, tale criticità si avverte in tutte le U.O. del nosocomio, una carenza così grave a cui gli operatori stessi non riescono più a far fronte.

Questo perché le Direzioni Presidiali obbligano i lavoratori a continui rientri su riposi o doppi turni, avvalendosi di coloro che si identificano in "Referenti Infermieristici" Presidiali per impartire i cosiddetti "ordine di servizio".

Una situazione angosciata, con infermieri costretti a lavorare 24 ore, prolungamenti di orario dopo la notte causa mancato cambio, questo si vive giornalmente in questo Presidio.

Tutto, ovviamente, in spregio alla normativa vigente in materia di orario di lavoro.

Quello che stiamo assistendo in medicina, in realtà, è l'ennesima richiesta di aiuto da parte degli operatori e dallo stesso Primario (nota 26/04/22) ormai, impossibilitati, a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza.

Doppi turni, rientri sul giorno di riposo, accumulo di lavoro straordinario, difficoltà di fruire di ferie, permessi e aspettative. E' una situazione al limite del sostenibile.

Gli operatori sono allo stremo, l'intero ospedale al collasso, mentre ci si accinge a fronteggiare l'ennesimo sforzo con le solite, tanto care e famose "isorisorse".

Infine, l'ultima trovata "assurda": la comunicazione della turistica del mese corrente tramite un gruppo whatsapp, senza firma alcuna di un Responsabile, insomma, nella piena incertezza più totale, considerato che ad oggi così come indicato dal Primario, il Coordinatore Infermieristico è assente e prossimo al collocamento in quiescenza dal 01/06/2022.

Pertanto per i motivi sopra elencati, per le numerose note prive di risposta, la scrivente O.S. Fials chiede alla Direzione Territoriale del Lavoro (DTL) un intervento immediato, per quanto di sua competenza, a causa delle innumerevoli violazioni legali e contrattuali poste in essere e perpetrate a danno e pericolo di tutti i lavoratori dell' Azienda.

Nel merito, gli operatori afferenti alla U.O.C.di Medicina Interna del P.O. di Battipaglia lamentano un carico di lavoro eccessivo (potenziali violazioni della DLG 81/2008) una turnazione in cui viene programmato il lavoro straordinario (violazione art.34 CCNL 7.4.99 ora art.31 CCNL 21.5.2018) rientri sul giorno di riposo, difficoltà ad usufruire di ferie e permessi, operatori adibiti a mansioni diverse rispetto al profilo professionale di appartenenza e dulcis in fundo violazioni della normativa sull'orario di lavoro (L. 66/2003).

Di fatto siamo seriamente preoccupati per la qualità delle prestazioni assistenziali a favore della cittadinanza, vista la rilevanza strategica della U.O. succitata su tutta l'area di competenza.

L'orario di lavoro è generalmente di 36 ore settimanali secondo il CCNL vigente, ma per legge il superamento della media di 48 ore settimanali porta alla sanzione, così come il mancato riposo giornaliero di 11 ore nell'arco di 24 ore per il lavoratore o il mancato riposo settimanale di 24 ore ogni 7 giorni. Queste violazioni portano alle sanzioni che vedremo, le quali sono diverse e dipendono anche dal periodo di violazione, in quanto la sanzione è stata raddoppiata per le violazioni dopo la data del 24 dicembre 2013.

La normativa definisce che per tali violazioni (di cui chiediamo l'accertamento e l'irrogazione delle sanzioni) .....omissis..... Le sanzioni amministrative sono irrogate ai datori di lavoro che violano, anche ripetutamente, i limiti imposti dalla legge riguardo al superamento dei limiti della durata media dell'orario di lavoro, e dei riposi giornalieri e settimanali introdotti dal Decreto Legislativo n. 66 del 2003.

Ovviamente, tali situazioni sono oggettivamente riscontrabili in tutte le U.O. afferenti al P.O. di Battipaglia, considerato che tale carenza di personale infermieristico e socio sanitario sta rendendo pressoché impossibile garantire i Lea e permettere agli operatori di lavorare in sicurezza.

Alla luce di quanto segnalato la scrivente chiede un immediato intervento atto a sanare

In attesa di un gentile riscontro, si porgono cordiali saluti

F.to Segreteria Provinciale Fials Salerno

*Carlo Lopopolo*